



TRIBUNALE PER I MINORENNI DI CATANIA

IL PRESIDENTE

- vista l'organizzazione dell'ufficio come risultante dalle tabelle di composizione dei collegi per il biennio 2014-2016 **approvate con delibera del CSM del 10 dicembre 2014 nonché la variazione tabellare in via d'urgenza del 19-1-2015, approvata dal CSM il 25 marzo 2015 prot. n. 6145/2015 e l'ulteriore variazione tabellare in via d'urgenza dell'8-5-2015 approvata dal CSM il 9 settembre 2015 prot. 16010/2015**

sentiti i magistrati professionali ed i giudici onorari in servizio .

premesso che presso quest'Ufficio, rispettivamente in data 8 settembre 2015 e 14 settembre 2015 sono state immesse in possesso delle funzioni la dott.ssa Aurora Russo e la dott.ssa Rosalia Montineri nei posti rimasti scoperti a seguito del collocamento a risposto del dott. Emanuele Geraci (in data 1 marzo 2015) e del trasferimento, a domanda , del dott. Francesco Monaco ad altro Ufficio (in data 7 aprile 2015)

considerato, quindi, che occorre procedere alla **riorganizzazione della attività giurisdizionale** ed in particolare :

- 1) alla redistribuzione dei procedimenti civili** tenuto conto del carico di lavoro di ciascuno e dei flussi accertati, delle sopravvenienze e delle pendenze avuto riguardo ai criteri generali di assegnazione dei procedimenti come esposti nelle tabelle in vigore ,
- 2) al potenziamento della funzione GIP/GUP** tenuto conto del carico di lavoro, delle sopravvenienze e delle pendenze al fine di garantire, soprattutto nella primissima fase di contatto con l' indagato e l'imputato minorenni, una efficace applicazione degli istituti del processo penale minorile e allo scopo di contenere lo spazio temporale intercorrente tra il momento di commissione del fatto e quello della celebrazione del giudizio dinanzi al GUP, finalità non più sostenibili soltanto dai due magistrati professionali attualmente assegnati a tale funzione,
- 3) alla conseguente composizione di un ulteriore collegio GUP**
- 4) alla composizione dei collegi penali dibattimentali** attesa la scoperta del posto assegnato al dott. Francesco Monaco e la necessità di rimodulare le assegnazioni dei magistrati professionali nei collegi, tenuto conto dell'esito dell'interpello, e secondo il criterio dell'anzianità di servizio ,

considerato, altresì, che a seguito del mutato orientamento della locale Procura Minorile riguardo alla **azione promossa in tutela dei minori stranieri non accompagnati**, in precedenza qualificata a seconda dell'età del minore quale procedura ex art. 8 della legge n. 184 del 1983 e succ. modifiche (nel caso di minore inferiore ai 16 anni) ovvero ai sensi dell'art. 25 del r.d. del 1934 n. 1404 (nel caso di minore dai 16 anni) e ora qualificata, in maniera unitaria, **ai sensi dell'art. 37 bis della legge n. 184 del 2015** , richiamato dall'art. 33, V comma, della medesima legge, deve **rivedersi la assegnazione e distribuzione dei relativi procedimenti** ed in particolare dei

- a) **procedimenti** avviati a seguito di richiesta del Pubblico Ministero **ex art. 8 della legge n. 184 del 1983 e succ. modifiche** per la dichiarazione di adottabilità e conseguente adozione dei minori che si trovano nel nostro territorio in stato di abbandono ,
- b) **procedimenti** avviati a seguito di richiesta del Pubblico Ministero **ex dell'art. 37 bis della legge n. 184 del 2015** , richiamato dall'art. 33, V comma , della medesima legge , per la

tutela dei minori stranieri non accompagnati e l'emissione dei provvedimenti urgenti e di affidamento

- c) **procedimenti** avviati a seguito di richiesta del Pubblico Ministero **ex art. 25 del r.d. del 1934 n. 1404 , come convertito** , per l'accompagnamento educativo di minori segnalati per comportamento irregolare ,

considerata. infine. la necessità **di riassegnare e modificare le assegnazioni tabellari previste per i giudici onorari** a seguito del provvedimento di revoca della nomina di un giudice onorario di cui alla delibera del CSM in data 22 luglio 2015 prot. n. 14541/2015 e la dichiarazione del 30 luglio 2015 di dimissioni dall'incarico per motivi familiari dalla dott. ssa Valentina D'Asero nonché la richiesta di riduzione degli impegni formulata dalla dott.ssa Elisa Maiorca .

rilevato. quindi. che. per i motivi appena esposti al fine di non pregiudicare il funzionamento dell'ufficio occorre procedere alle seguenti variazioni tabellari.

fermo restando quant'altro stabilito nel prospetto tabellare per il biennio 2014-2016. **approvato con delibera del CSM del 10 dicembre 2014, nonché con la variazione tabellare in via d'urgenza del 19-1-2015, approvata dal CSM il 25 marzo 2015 prot. n. 6145/2015 e l'ulteriore variazione tabellare dell'8 maggio 2015 approvata il 9 settembre 2015 protocollo n. 16010/2015**

PROPONE

Le seguenti modifiche nella tabella di organizzazione tabellare come sotto evidenziate :

Situazione tabellare Triennio 2014-2016

PIANTA ORGANICA NUMERICA			
Funzione	Organico	Vacanti	Presenze Effettive (con presa possesso)
Presidente Tribunale per i minorenni	1	0	1
Giudice Tribunale per i minorenni	8	0	8
MAGISTRATI ONORARI			
Qualifica			In Servizio
GIUDICE ONORARIO ESPERTO TRIBUNALE MINORENNI			34

Tribunale per i minorenni di CATANIA

Pianta organica nominativa

Magistrati ordinari con la funzione di:
Presidente Tribunale per i minorenni

Nominativo	Ingresso in Magistratura	Delibera C.S.M.	Data Boll. M.G.	Possesso nell'ufficio	Assegnato
PRICOCOMARIAFRANCESCA	8-6-1987	13-7-2011		14-11-2011	SI

Giudice Tribunale per i minorenni

Nominativo	Ingresso in Magistratura	Delibera C.S.M. o BU	Possesso nell'ufficio	Assegnato
MINNECI NINO	29/05/1985	25/07/2000	06/11/2000	Si
CHIEREGO ALESSANDRA	08/06/1987	30/06/2004	23/11/2004	Si
CASTROGIOVANNI ROSALIA	08/07/1994	24/03/1999	21/07/1999	Si
SEMINARA EMMA	28/07/1998	26/01/2000	22/05/2000	Si
ZINGALES UMBERTO	28/07/1998	20/07/2005	21/11/2005	Si
LO TRUGLIO MASSIMO F.	28/07/1998	07/02/2007	07/05/2007	Si
ROSALIA MONTINERI	28/07/1998	BU del 31/8/15	14/09/2015	Si
AURORA RUSSO	19/11/2002	BU del 31/8/15	08/09/2015	Si

Tribunale per i minorenni CATANIA

Pianta organica nominativa dei Giudici Onorari Esperti

DONNE

Dott.ssa L.Gandolfo
 Dott. ssa R. Correnti
 Dott. ssa A.Girgenti
 Dott. ssa E. Maiorca
 Dott. ssa A.M.Greco
 Dott. ssa D. Bisconti
 Dott. ssa Roberta Auditore
 Dott. ssa G. Bruno
 Dott.ssa C.M.Falsaperla
 Dott. ssa M.C.Laudani
 Dott. ssa G. Baglio
 Dott. ssa G. Lombardo
 Dott. ssa Maria Gabriella Nicotra
 Dott. ssa E.Pulvirenti
 Dott. ssa P. Oliva
 Dott.sa G. Chiarenza
 Dott.ssa M.C. Vinci

UOMINI

Dott. P. Ancona
 Dott. G. Parisi
 Dott. G. Grimaldi
 Dott. A. Faraci
 Dott. T. Federico
 Dott. L.Criscione
 Dott. M. Russo
 Dott. G.A.Lanzafame
 Dott.A.Salerno
 Dott. S. Scardilli
 Dott. A. Pittera
 Dott. S.Fisicaro
 Dott. G.M.Fusari
 Dott. R.Cantone
 Dott. R.Galatà
 Dott. S.Toscano
 Dott. G.Castro

Triennio 2014 -2016

L'ufficio è stato organizzato nel seguente modo:

Descrizione	Stato approvazione	Presenti
Magistrati ordinari con competenze specifiche		Assegnati
Giudice per le indagini preliminari		3

COLLEGI E PROCEDIMENTI CIVILI

fermi restando i **CRITERI DI COMPOSIZIONE DEI COLLEGI CIVILI**

formati da due magistrati professionali e da una coppia di giudici onorari esperti per la trattazione delle procedure ex artt. 317 bis ancora pendenti alla data di entrata in vigore della legge n. 219 del 2012 e 330 ss. Cod. Civ. e altri di c.d. volontaria giurisdizione, i singoli collegi vengono riformulati come di seguito previsto :

GIUDICI PROFESSIONALI

Zingales rel. – Russo
 Zingales - Russo rel.
 Pricoco - Montineri rel.
 Seminara rel. - Montineri
 Minneci rel.– Lo Truglio
 Minneci Chierogo rel
 Castrogiovanni rel. – Lo Truglio
 Castrogiovanni – Lo Truglio rel.

COMPONENTI PRIVATI

Gandolfo Pittera
 Vinci - Parisi
 Vinci – Toscano
 Pulvirenti – Ancona
 Lombardo – Salerno
 Falsaperla – Ancona
 Maiorca– Lanzafame
 Bruno – Faraci

PROCEDURE CAMERALI CONTENZIOSE E NON CONTENZIOSE

Le procedure contenziose , comprendenti :

- quelle ex art. 269 e segg. c.c. ed ex art. 250 c.c. ancora pendenti alla data di entrata in vigore della legge n. 219 del 2012 ,
- le procedure per dichiarazione di adottabilità ex art. 8 della legge n. 184 del 1983 e succ. modifiche
- le procedure per sottrazione internazionale dei minori,

nonché le procedure camerali anche non contenziose , quali , quelle

- ex art. 31 del dlg n. 286 del 1998 e succ. modifiche,
- ex artt. 330 e segg. nonché ex art. 317 bis c.c. come introdotto dal dlg del 28 dicembre 2013 n. 154 , soltanto per le questioni processuali,
- ex art. 251 c.c. come modificato dal dlg del 28 dicembre 2013 n. 154
- di opposizione ai compensi dei professionisti
- ex art. 25 del r.d.l. n. 1404 del 1934
- le procedure per la tutela dei minori stranieri non accompagnati ex art. 37 bis della legge n. 184 del 1983

sono trattate

ALL' UDIENZA CAMERALE NELLA GIORNATA DI MERCOLEDÌ (con prosecuzione nella successiva udienza camerale nella giornata di lunedì)

prevedendosi quattro udienze e/o camere di consiglio mensili dinanzi ai collegi civili composti dal
 Presidente d.ssa M. F. Pricoco, sostituita in caso di impedimento, assenza, astensione o ricusazione dal Giudice più anziano in servizio,
 Giudice relatore della procedura secondo i criteri di distribuzione tabellare
 ed i seguenti Giudici onorari :

MESI PARI

1° merc. Auditore - Federico
2° merc. Oliva - Faraci
3° merc. M.G.Nicotra - Galatà
4° merc. Girgenti - Scardilli
5° merc. Chiarenza - Toscano

MESI DISPARI

Chiarenza - Toscano
Girgenti - Scardilli
Baglio - Federico
M.G. Nicotra - Faraci
M.G.Nicotra - Federico

I quali in caso di impedimento, assenza, astensione e ricusazione si sostituiranno reciprocamente dai mesi pari ai mesi dispari nella giornata di mercoledì del mese loro assegnata

PROCEDURE PER ADOZIONE E PROCEDURE AMMINISTRATIVE

Le procedure per adozione nazionale, comprendenti la fase dell'abbinamento del minore alla miglior coppia tra quelle istanti, l'affidamento preadottivo e la sentenza di adozione, le procedure per idoneità all'adozione internazionale, nonché le procedure ex art. 28 della legge n. 184 del 1983 e succ. modif. e le procedure amministrative ex art. 25 del r.d. legge come conv. n. 1404 del 1934 per irregolarità della condotta del minore, saranno trattate nella

RIUNIONE CAMERALE DEL LUNEDI* (con prosecuzione nella successiva udienza camerale del mercoledì)

dai collegi così composti :

Presidente Pricoco (sostituito dal giudice più anziano)

Giudice relatore della procedura secondo i criteri di distribuzione tabellare e dai seguenti

Giudici onorari, prevedendosi che in caso di impedimento, astensione o ricusazione i giudici onorari previsti per i mesi pari si sostituiranno con quelli indicati per i mesi dispari del corrispondente lunedì, e viceversa:

MESI PARI

1° lunedì Greco- Fusari
2° lunedì Lombardo - Lanzafame
3° lunedì Bruno - Criscione
4° lunedì Correnti- Pittera
5° Lunedì Bruno- Pittera

MESI DISPARI

Falsaperla - Ancona
Bruno- Pittera
Falsaperla - Fusari
Greco - Criscione
Correnti-Ancona

Le procedure ex art. 25 del r.d.l. n. 1404 del 1934 come conv. e le procedure ex art. 37 bis della legge n. 184 del 1983 per la tutela dei minori stranieri non accompagnati limitatamente ai provvedimenti necessari in caso di urgenza e ai provvedimenti di affidamento sono assegnate per lo svolgimento dell'istruttoria, dell'ascolto dei minori e la redazione dei provvedimenti interlocutori ai giudici onorari secondo il seguente prospetto:

GRUPPO DI LAVORO PER LA TUTELA DEI MSNA

dott. ssa D.Bisconti / dott. A.Faraci (lettere A - B)
dott.ssa L.Gandolfo / dott. S. Toscano (lettere C - D)
dott.ssa G. Baglio / dott. S. Fiscaro (I-J-K-O-P-Q-U- V- W- X- Y-Z)

dott.ssa E. Maiorca / dott. G. Parisi (lettere E -F-G-H-L)
dott.ssa A.Girgenti / dott. S.Scardilli (lettere M-N)
dott.ssa E. Pulvirenti / dott.M.Russo (lettere R-S-T)
coordinato dal giudice professionale dott.ssa Rosalia Castrogiovanni

NUMERO DEI COLLEGI SETTIMANALI
ORGANIZZAZIONE DELLE UDIENZE SETTIMANALI DI CIASCUN MAGISTRATO :

Ogni magistrato professionale, salva la possibilità di ulteriori camere di consiglio in ragione dell'urgenza ovvero la necessità di comporre il collegio nel caso di trattazione delle procedure amministrative assegnate ai giudici onorari esperti ex art. 25 del reg. decr. legge n. 1404/1934 e quelle ex 37 bis della legge n. 184 del 1983 e succ. modifiche di regola partecipa :

- **ad una camera di consiglio settimanale in qualità di relatore ovvero di componente di ciascun collegio civile come sopra predeterminato** per l'esame dei procedimenti camerali ex art. 317 bis c.c. previgente , ancora pendenti all'epoca dell'entrata in vigore della legge n. 219 del 2012 , nonché per i procedimenti ex art. 330 , 333 c.c. e gli altri procedimenti camerali non trattati nella camera di consiglio del lunedì e del mercoledì,
- **alla camera di consiglio del lunedì** per la trattazione dei procedimenti di cui è relatore e precisamente quelli di adozione nazionale ed internazionale, nonché per l'abbinamento del minore adottabile a coppia istante per adozione e per i procedimenti ex art. 28 della legge n. 184 del 1983 e succ. modifiche
- **alla camera di consiglio del mercoledì** per la trattazione dei procedimenti camerali di cui è relatore e precisamente :

per dichiarazione di adottabilità ,
per sottrazione internazionale dei minori,
ex art. 31 del dlgs n. 286 del 1998 e succ. modifiche,
ex artt. 330 e segg. c.c. e ex art. 317 -bis c.c. come introdotto dal dgl n. 154 del 2014
soltanto per le questioni processuali,
ex art. 251 c.c. come modificato dal dlgs n. 154 del 2013
di opposizione ai compensi dei professionisti
nonché, a turno, per la composizione del collegio per la trattazione delle procedure ex art. 25 del r.d.l. n. 1404 del 1934 o ex art. 37 bis della legge n. 184 del 1983 delegate ai giudici onorari esperti con prosecuzione il primo venerdì di ogni mese ,
e quale componente del collegio per quelli ex art. 269 e segg. c.c. ed ex art. 250 c.c. ancora pendenti alla data di entrata in vigore della legge n. 219 del 2012 ,

Ciascun giudice professionale svolge, di regola, settimanalmente da una a due udienze istruttorie civili, salvo ulteriori udienze fissate in via d'urgenza, compatibilmente con le udienze penali (relative alle funzioni assegnatigli come risultanti dalla organizzazione generale dell'Ufficio riportata nella presente tabella

FUNZIONI E COLLEGI PENALI

Dibattimento

I collegi penali dibattimentali sono composti da due magistrati ordinari e presieduti dal magistrato più anziano nonché da due giudici onorari.

Per quanto riguarda l'organizzazione delle udienze penali dibattimentali deve procedersi a nuova composizione dei due collegi già previsti tabellarmente vista la vacanza del posto ricoperto dal dott. F. Monaco nel collegio composto anche dal dott. U. Zingales e dai giudici onorari dottori Laudani e Parisi .

Sul punto a seguito di interpello dei giudice professionali e rilevata la disponibilità del dott. M.F.Lo Truglio , si assegna a quest'ultimo il ruolo già del dott. Monaco quale presidente del collegio, avuto riguardo al criterio dell'anzianità di servizio rispetto all'altro magistrato professionale del medesimo collegio.

Di conseguenza , rimanendo scoperto il ruolo di giudice a latere, già assegnato al dott. M.F.Lo Truglio nel Collegio presieduto dal dott. N.Minnecci e composto dai giudici onorari G.Chiarenza e G.Grimaldi, si assegna alla dott.ssa R.Montineri , il ruolo di giudice a latere del collegio appena indicato .

I collegi penali dibattimentali saranno, quindi, così composti :

1 ° collegio dott. N.Minnecci Presidente, dott.ssa R.Montineri, giudice a latere, e dott.ri G. Chiarenza e G.Grimaldi, giudici onorari

2° collegio dott. M.F.Lo Truglio Presidente, dott. U.Zingales, giudice a latere, dott.ri M.Laudani e G.Parisi.

Per esigenze di organizzazione dell'attività dei giudici e del personale di cancelleria la trattazione delle udienze dibattimentali, a modifica di quanto in precedenza stabilito, viene fissata nella giornata di martedì sia per l'udienza di prima chiamata che per l'udienza di prosecuzione.

Il calendario delle udienze dibattimentali, quindi, è organizzato come di seguito indicato :

1° Collegio :

Minnecci – Montineri Chiarenza- Grimaldi 2° martedì con prosecuzione 4° martedì

2° Collegio :

Lo Truglio – Zingales Laudani - Parisi 1° martedì con prosecuzione 3 ° martedì

Tribunale riesame e appello (art. 309,310 c.p.p.)

Ferma restando la previsione delle udienze ogni giovedì del mese, ad esclusione del secondo, nonché il secondo venerdì di ogni mese , dai collegi così composti :

giudici professionali :

Presidente Pricoco – Giudice Seminara

Giudici onorari :

MESI PARI

- 1° Giovedì: M .G. Nicotra- Toscana
- 2° Venerdì: Girgenti - Salerno
- 3° Giovedì: G.Baglio – Galatà
- 4° “ E.Pulvirenti - Scardilli
- 5° “ G. Baglio - Galatà

MESI DISPARI

- E.Pulvirenti - Scardilli
- M.G.Nicotra– Toscana
- Girgenti - Salerno
- G. Baglio - Galatà
- M. G. Nicotra - Salerno

Tribunale di sorveglianza

Fermo restando che le udienze saranno **tenute il 2° giovedì di ogni mese**, e mantenuta, allo stato, la composizione dei giudici professionali e la loro competenza per lettera

Il collegio sarà composto da :

Giudici professionali

Presidente : Castrogiovanni

Magistrato : Seminara

Giudici onorari :

mesi pari

Russo

Maiorca

mesi dispari

Laudani

Cantone

FUNZIONI GIP/GUP

Per quanto riguarda i procedimenti penali nella fase del GIP/ GUP visto il carico di lavoro ed i flussi accertati, considerati anche i prospetti statistici allegati, si ritiene opportuno (in particolar modo per le necessità del GUP) potenziarne il servizio mediante l'assegnazione a tale Ufficio di un altro magistrato che , in assenza di richiesta da parte di quelli in servizio a seguito di interpello , si indica nella dott.ssa Aurora Russo, quale giudice più giovane in servizio e comunque con pregresse esperienze in materia penale, anche in composizione monocratica, e particolarmente in materia di misure cautelari .

Tale potenziamento si ritiene opportuno al fine di garantire, soprattutto nella primissima fase di contatto con l' indagato ed l'imputato minorenni, un' efficace applicazione degli istituti del processo penale minorile e allo scopo di contenere lo spazio temporale intercorrente tra il momento di commissione del fatto e quello della celebrazione del giudizio dinanzi al GUP, atteso che tali finalità non sono più sostenibili soltanto dai due magistrati professionali attualmente assegnati a tale funzione.

GIUDICI CON FUNZIONI G.I.P.

Giudice Coordinatore : A. Chierogo

Giudici: R. Castrogiovanni e A.Russo

CRITERI DI FORMAZIONE DELL'UFFICIO GIP/ GUP

L'Ufficio è composto da tre giudici professionali :

la dott.ssa A.Chierogo con compiti di **coordinamento** secondo il criterio dell'anzianità di servizio dalla dott.ssa Castrogiovanni e dalla **dott.ssa Russo**.

I procedimenti, secondo il prospetto predisposto dal coordinatore e sentiti gli altri magistrati professionali, vengono assegnati secondo i seguenti criteri:

CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEI PROCEDIMENTI AL GIP

I turni per le udienze di convalida di arresto o di fermo sono svolti per una settimana, dal lunedì alla domenica, secondo il seguente ordine iniziando dal meno anziano nel ruolo: *Russo – Castrogiovanni – Chierago*

I provvedimenti urgenti, (intercettazioni telefoniche e convalide delle stesse), nel caso non vi sia un GIP già assegnatario del fascicolo o se lo stesso sia assente o impedito, sono assegnati al GIP di turno.

I fascicoli riguardanti le richieste di applicazione di misure cautelari e tutte le altre richieste della fase di indagini preliminari a rotazione e secondo il numero progressivo di iscrizione nel registro sono assegnati uno per ciascuno dei GIP iniziando dal meno anziano secondo il seguente ordine: *Russo – Castrogiovanni – Chierago*

CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEI PROCEDIMENTI AL GUP

I processi sono assegnati tenuto conto dell'esigenza di evitare incompatibilità tra le funzioni di GIP e GUP e pertanto a ciascuno dei GUP vengono assegnati i fascicoli non trattati nella funzione di GIP, avuto riguardo al numero progressivo di iscrizione nel registro NR (dal più risalente al più recente) secondo la seguente distribuzione:

- 1) *Chierago – Castrogiovanni – Russo;*
- 2) *Chierago – Castrogiovanni;*
- 3) *Chierago – Castrogiovanni – Russo;*
- 4) *Chierago – Castrogiovanni.*

I processi riguardanti imputati in stato di detenzione, sono assegnati al GUP avuto riguardo alle incompatibilità conseguenti alla assegnazione al magistrato professionale in funzione di GIP secondo la seguente distribuzione :

a) nel caso di GIP dott.ssa Russo, sono assegnati

al GUP dott.ssa Chierago i fascicoli iscritti con il numero pari
al GUP dott.ssa Castrogiovanni i fascicoli iscritti con il numero dispari

b) nel caso di GIP dott.ssa Castrogiovanni, saranno assegnati

al GUP dott.ssa Chierago i primi due fascicoli secondo il numero progressivo di iscrizione
al GUP dott.ssa Russo il terzo fascicolo secondo il numero progressivo di iscrizione

c) nel caso di GIP dott.ssa Chierago, saranno assegnati

al GUP dott.ssa Castrogiovanni i primi due fascicoli secondo il numero progressivo di iscrizione
al GUP dott.ssa Russo il terzo fascicolo secondo il numero progressivo di iscrizione

LE UDIENZE GUP SARANNO TENUTE DAI GIUDICI PROFESSIONALI NEI SEGUENTI GIORNI:

- a) lunedì: dott.ssa Castrogiovanni;
- b) mercoledì: dott.ssa Chierago;
- c) 1° e 3° giovedì : dott.ssa Russo (eventuale udienza straordinaria il 4° giovedì)

COMPOSIZIONE GIUDICI ONORARI

Fermo restando quant'altro stabilito in ordine ai criteri di formazione dell'ufficio Gup e al calendario delle udienze, i collegi saranno composti con la presenza dei giudici onorari esperti nel senso come sotto indicato :

	Titolari	
1° lunedì:	Correnti –	Pittera
2° “	Oliva –	Fisicaro
3° “	Bisconti -	Faraci
4° “	Oliva -	Lanzafame
1° mercoledì:	Gandolfo -	Cantone
2° “	Vinci -	Federico
3° “	Vinci -	Russo
4° “	Bruno –	Fusari
1° giovedì	Vinci	Toscano
3° giovedì	Pulvirenti	Pittera

SEZIONE UNICA PROMISCUA (Criteri di assegnazione)

CRITERI DI DISTRIBUZIONE DEGLI AFFARI CIVILI

Gli affari saranno distribuiti ai collegi secondo un criterio automatico di assegnazione ai giudici professionali nominati relatori dei procedimenti distribuiti in base alla lettera iniziale del cognome del minore oggetto della tutela.

PROCEDURE CAMERALI CONTENZIOSE E NON CONTENZIOSE

La redistribuzione dei ruoli civili di ciascuno dei giudici professionali, compreso il presidente, riguarda i procedimenti civili camerali di cui al registro VG e i procedimenti di cui ai registri AB, procedura ex art. 8 della legge n. 184 del 1983 e succ. modifiche, registri A, di adozione nazionale, e registri RAI di adozione internazionale, viene predisposta tenuto conto del carico di lavoro di ciascuno e dei flussi accertati così come di qui di seguito

Pricoco :	lettera C dei registri AB , AD, A
Minnecci :	lettere T,Z,L dei registri VG e AB, AD, A
Chierogo :	lettera N, P dei registri VG e AB, AD,A
Castrogiovanni :	lettere F, E , dei registri VG e AB, AD, A
Seminara :	lettere M,O,Q,U,W.Y,X, dei registri VG e AB, AD, A
Lo Truglio	lettere G,R dei registri VG e AB, AD,A
Montineri	lettere da CA a CE del reg VG e lettere I,S dei reg VG e AB,AD,A
Zingales :	lettere A,D,H,K,J del registro VG e AB,AD,A
Russo :	lettere da CF a CZ dei reg VG e lettere B,V dei reg VG e AB, AD,A

Dichiarazione di idoneità all'adozione internazionale

La trattazione dell'istruttoria dei procedimenti relativi alle domande di adozione nazionale e alle istanze dirette alla dichiarazione di idoneità all'adozione internazionale, nonché la redazione del provvedimento conclusivo di queste ultime in collaborazione con il giudice professionale Presidente del collegio saranno assegnate ai giudici onorari secondo la seguente **distribuzione per lettera**, in base a quella iniziale del cognome del coniuge di sesso maschile della coppia richiedente ,

GRUPPO DI LAVORO SULL'ADOZIONE NAZIONALE ED INTERNAZIONALE

G.Lombardo – C, I, Q

L.Criscione - U, V, Z, X, Y e W

R. Correnti – P, R

G. Lanzafame - T

C.M.Falsaperla - F, G

G. Fusari - A, E

G.Bruno - M

P.Ancona – D, L, H e K

A.M.Greco - B, J, N, O

A. Pittera - S

coordinato dal giudice professionale dott.ssa Emma Seminara

I predetti giudici onorari esperti assegnatari delle procedure come sopra indicate riferiranno al collegio composto dal Presidente, dal giudice togato più anziano (sostituito in caso di impedimento, assenza, astensione o ricusazione secondo i criteri tabellare) nella seguente composizione :

G.Lombardo - L.Criscione ;

R. Correnti - G. Lanzafame ;

C.M.Falsaperla - G. Fusari

G.Bruno - P.Ancona

A.M.Greco - A. Pittera

In caso d'impedimento, astensione o ricusazione, le predette diadi di giudici onorari esperti si sostituiranno reciprocamente per la trattazione dei procedimenti per idoneità secondo una turnazione che segue la progressione alfabetica delle lettere assegnate.

I provvedimenti relativi ad attività istruttoria riguardante minori dichiarati adottabili ed in particolare quelli relativi all'ascolto, saranno adottati dal collegio composto dal Presidente, dal

giudice relatore e dai giudici onorari esperti sopra indicati per la composizione dei collegi nella giornata del lunedì ovvero, in prosecuzione della camera di consiglio del mercoledì, In caso di impedimento, assenza, astensione o ricusazione il giudice onorario non assegnatario del procedimento da riferire in camera di consiglio sarà sostituito dal giudice onorario tabellarmente designato per la camera di consiglio del lunedì o, in prosecuzione, del mercoledì.

CRITERI DI DISTRIBUZIONE DEGLI AFFARI PENALI

COLLEGI DIBATTIMENTALI

Gli affari vengono distribuiti assegnando i processi con numero di ruolo GIP (in caso di procedimento con rito immediato) o del ruolo GUP “pari” al collegio formato dai dottori Minneci e **Montineri** e i processi con numero “dispari” al collegio formato dai dottori **LoTruglio e Zingales** fino ad un massimo di otto processi per udienza. Ogni semestre, qualora il disavanzo delle nuove assegnazioni – esclusi i processi in rito immediato per i quali è stata avanzata richiesta di rito abbreviato – superasse le venti unità, i nuovi processi saranno tutti rinviati al collegio meno gravato sino al raggiungimento della parità con conseguente ripresa del criterio dell’assegnazione numerica.

SORVEGLIANZA

Magistrati di sorveglianza: R. Castrogiovanni ed E. Seminara.

Il criterio di ripartizione dei procedimenti tra i magistrati professionali è automatico e di assegnazione per lettera tenuto conto di quella iniziale del cognome del condannato.

- dalla A alla L assegnata alla Dott.ssa Castrogiovanni;
- dalla M alla Z assegnata alla Dott.ssa Seminara.

SEZIONE UNICA PROMISCUA (Criteri di sostituzione)

G.I.P. e G.U.P.

Il criterio generale di sostituzione dei magistrati professionali seguirà la seguente previsione :
la dott.ssa Chierago ed la dott.ssa Castrogiovanni si sostituiranno reciprocamente e la **dott.ssa Russo verrà sostituita dalla dott.ssa Chierago** e in caso di incompatibilità, astensione o ricusazione o altro impedimento sia della dott.ssa Chierago che della dott.ssa Castrogiovanni, ciascuna verrà sostituita dalla **dott.ssa Russo**. **Nell’ ipotesi residuale di incompatibilità, astensione o ricusazione o altro impedimento sia della dott.ssa Chierago che della dott.ssa Castrogiovanni che della dott.ssa Russo il sostituto verrà individuato, a rotazione, tra gli altri magistrati dell’Ufficio in ordine crescente di anzianità.**

I giudici onorari esperti componenti dei collegi GUP saranno sostituiti , in caso di assenza, impedimento, astensione e ricusazione così come di seguito indicato, previa comunicazione ai titolari sotto indicati e all’ufficio di presidenza :

Sostituti

1° lunedì: Gandolfo – Cantone

2° Vinci - Federico

3° “ Vinci - Russo
 4° “ Bruno – Fusari
 1° mercoledì: Correnti – Pittera
 2° “ Oliva – Fiscaro
 3° “ Bisconti- Faraci
 4° “ Oliva - Lanzafame
 1° giovedì Pulvirenti Pittera
 3° giovedì Vinci Toscano

Titolari

1° lunedì: **Correnti** – Pittera
 2° “ Oliva – Fiscaro
 3° “ Bisconti - Faraci
 4° “ **Oliva** - Lanzafame
 1° mercoledì: Gandolfo - Cantone
 2° “ Vinci - Federico
 3° “ Vinci - Russo
 4° “ Bruno – Fusari
 1° giovedì Vinci Toscano
 3° giovedì Pulvirenti Pittera

SORVEGLIANZA

Il criterio generale di sostituzione dei giudici professionali sia per le funzioni di magistrato di sorveglianza che per quello di componente del tribunale di sorveglianza seguirà la seguente previsione :

la Dott.ssa Castrogiovanni e la Dott.ssa Seminara si sostituiscono reciprocamente ed in caso di impedimento, assenza, astensione o ricusazione verranno sostituite dalla dott.ssa Pricoco

I giudici onorari esperti componenti il tribunale di sorveglianza in caso di assenza, impedimento, astensione o ricusazione si sostituiranno reciprocamente, previa comunicazione ai titolari e all'ufficio di presidenza :

Russo con Cantone

Maiorca con Laudani

COLLEGI PENALI

I **giudici professionali** si sostituiranno secondo la seguente previsione:

ferme restando le sostituzioni dei giudici onorari previste nella precedente tabella i giudici togati si sostituiranno reciprocamente, il dott. Minneci con il dott. Lo Truglio e il dott. Zingales con la dott.ssa Montineri

In caso di concreta inapplicabilità di detto criterio il collegio sarà formato con l'altro giudice del dibattimento non incompatibile o, infine con il giudice meno anziano non incompatibile.

I giudici onorari esperti in caso di assenza , astensione, impedimento o ricusazione si sostituiranno reciprocamente, previa comunicazione ai titolari e all'ufficio di presidenza.

Chiarenza con Laudani; Grimaldi con Parisi

TRIBUNALE RIESAME E APPELLI (ARTT. 309, 310 CPP)

I **giudici professionali** saranno sostituiti come segue:

In caso di astensione, ricusazione o impedimento, la dr.ssa Pricoco e la dr.ssa Seminara si sostituiranno reciprocamente. In caso di astensione, ricusazione o impedimento di uno dei due predetti, il Collegio sarà integrato dal dr. Minneci. In caso di astensione, ricusazione o impedimento di tutti e due, il collegio sarà formato dai dr. Minneci e dalla dott.ssa Montineri.

I **giudici onorari esperti** previsti per i mesi pari sostituiranno quelli previsti per i mesi dispari e viceversa.

COLLEGI CIVILI

Procedure camerali contenziose e non contenziose

Il criterio generale di sostituzione dei giudici professionali per la trattazione delle procedure camerali contenziose e non contenziose seguirà la seguente previsione:

la sostituzione, in caso di astensione, ricusazione od impedimento, seguirà il criterio secondo il quale il giudice più anziano in servizio, dopo il Presidente, rispetto a quello impedito, astenuto o ricusato subentrerà nella composizione del collegio.

Per l'udienza collegiale del mercoledì i giudici professionali saranno sostituiti secondo la seguente previsione, che verrà applicata per la composizione del collegio anche nel caso in cui il Presidente è relatore della procedura trattata :

- 1) da Castrogiovanni 1° mercoledì;
- 2) da Seminara 2° mercoledì;
- 3) da Minneci 3° mercoledì;
- 4) da Zingales 4° mercoledì;

La sostituzione dei giudici onorari esperti, facenti parte dei collegi civili di ciascun magistrato professionale nominato relatore per le procedure ex art. 317 bis c.c. ancora pendenti, art. 330 e segg. c.c. in caso di impedimento, assenza, astensione e ricusazione avverrà reciprocamente come di seguito indicato :

UOMINI

<u>Pittera</u>	<u>Toscano</u>
<u>Ancona</u>	<u>Parisi</u>
<u>Salerno</u>	<u>Faraci</u>
<u>Lanzafame</u>	<u>Ancona</u>

DONNE

<u>Vinci</u>	<u>Pulvirenti</u>
<u>Maiorca</u>	<u>Bruno</u>
<u>Bruno</u>	<u>Lombardo</u>
<u>Gandolfo</u>	<u>Pulvirenti</u>

Il criterio generale di sostituzione dei giudici onorari esperti facenti parte della composizione dei collegi civili del lunedì e del mercoledì seguirà la seguente previsione :

in caso di assenza, impedimento, astensione o ricsuzione le sostituzioni avverranno, tra i giudici onorari esperti rispettivamente previsti per i mesi pari con quelli indicati per i mesi dispari e viceversa previa comunicazione ai titolari e all'ufficio di presidenza.

REFERENTE PER L'INFORMATICA

dott. Umberto Zingales , quale magistrato di riferimento per l'informatica .

COORDINATORE TIROCINI FORMATIVI

dott. Massimo Francesco Lo Truglio quale coordinatore dei tirocini ex art. 73 d.lg. 69 2013 conv. con legge 98/2013 e ex art. 37 del dlg n. 98 del 2011 .

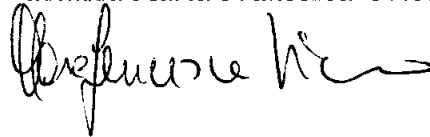
In ragione dell'urgenza, visto l'art. 14 della circolare del CSM del 27 luglio 2013 P. 19199/2011

DICHIARA L'IMMEDIATA ESECUTIVITA' dal 14 ottobre 2015 della presente proposta tabellare

Catania,li 14 ottobre 2015

Il Presidente

- dott.ssa Maria Francesca Pricoco -



TRIBUNALE per i MINORENNI
CATANIA

DEPOSITO IN SEGRETERIA

IL 4 OTT. 2015

IL DIR. DI SEZ. NE.
Direttore Amministrativo
Etr. Alfio Guisano



Ministero della Giustizia - ex 46		
Tribunale per i Minorenni di Catania 68/21501197		
N. 667 / Int.	4 OTT. 2015	
UOR	CC	RUO
Paradone	Inaspettativa	Assunta
Preside	Sottopreside	